

La «Rete Trentina Scuole Partecipate»

(Istituti Comprensivi di: Altopiano di Pinè, Cavalese, Cembra, Isera-Rovereto, Levico, Pergine 1, Trento 6, Trento 7)

La Rete ha origine da un intenso lavoro avviato dal Dipartimento Istruzione nel 2006 con un gruppo di Dirigenti, genitori e insegnanti delle scuole trentine, che aveva nel confronto con le "buone prassi" lo spunto principale di riflessione. Il lavoro culminò con la stesura partecipata di un Documento che rispondeva alla domanda: che cosa è e che cosa chiede una scuola in quanto partecipata? («Dalla Rappresentanza alla partecipazione» su www.vivoscuola.it, area genitori)

Dopo quella esperienza le scuole protagoniste (6 Istituti Comprensivi), decisero di continuare a lavorare assieme per costituirsi appunto come "scuole partecipate". Si trattava di spostare l'asse di riflessione e di azione dentro i propri confini chiedendo al Dipartimento (inizialmente all'Iprase) di sostenere tale lavoro nella logica della sussidiarietà e al tempo stesso dell'autonomia che il lavoro in rete rende possibili. L'asse metodologico è sempre centrato sul confronto e la condivisione di prassi, esperienze e progetti. La «Rete» nasce formalmente nel giugno 2008; nel novembre 2009 altri due Istituti Comprensivi (Cembra e Pergine 1) si aggiungono ai sei pre-esistenti.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO

Si prega di segnalare la propria partecipazione inviando una mail a famigliascuola@provincia.tn.it e inserendo i seguenti dati:

- Nome e Cognome
- Comune e scuola di appartenenza
- Ruolo (genitore, insegnante ...)
- Indirizzo mail
- Gruppo di lavoro in cui si desidera essere inseriti (A, B, C: vedi programma)

Il «Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante»

Il recente varo del «Centro per la formazione continua del personale insegnante» completa la rete dei soggetti istituzionali strategici che operano, in accordo con il Dipartimento, nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, a sostegno del sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento, affiancando l'IPRASE e il Comitato di Valutazione. È evidente la complementarità dei tre soggetti: la formazione continua (affidata al Centro di Rovereto) affianca i docenti sul piano del necessario aggiornamento permanente soprattutto sul piano formativo; la valutazione di sistema consente di individuare le criticità e di monitorare l'efficacia degli interventi; la ricerca contribuisce ad alimentare con nuove conoscenze il *know how* complessivo e stimola ad intraprendere percorsi di innovazione.

In questo quadro, il Centro:

- è al servizio delle scuole dell'autonomia;
- è al servizio delle scelte provinciali strategiche in tema di istruzione e formazione;
- promuove collaborazioni e partnership.

Alcune delle azioni formative previste dal Centro per il biennio 2010/2011 riguardano:

- la formazione di insegnanti neo-assunti in ruolo;
- il rafforzamento delle competenze didattiche funzionali all'introduzione dei nuovi piani di studio provinciali;
- il rafforzamento delle competenze didattiche nelle aree disciplinari e trasversali;
- la formazione a supporto delle figure di staff e di coordinamento didattico;
- la formazione a supporto della partecipazione responsabile alla vita della scuola.



RETE TRENTINA SCUOLE PARTECIPATE

Centro per la formazione continua
e l'aggiornamento del personale insegnante

Dipartimento Istruzione Provincia Autonoma di Trento

PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Le scuole partecipate si raccontano

*Scuola, famiglie e comunità:
un confronto sulle esperienze
tra complessità, confini incerti
e nuovi orizzonti*

Sabato 20 febbraio 2010

Ore 8,30/18,00

Aula Magna del Palazzo Istruzione
Via Gilli 3, Trento

Il convegno

La «Rete Trentina Scuole Partecipate» nasce da alcune forti consapevolezza condivise da un gruppo di dirigenti, genitori e docenti: i radicali cambiamenti del contesto attuale richiedono modalità nuove di interazione tra genitori, scuola e territorio. I continui adeguamenti richiesti non possono muovere solo dalle leggi, ma anche, o forse soprattutto, dalla cultura, dalla mentalità, dalle relazioni, dalle esperienze e dalle prassi che nelle scuole autonome maturano, avendo come protagonisti: dirigenti, genitori, studenti e quanti altri abbiano a cuore la crescita umana, culturale, civile dei giovani e della comunità.

Ecco perché, a poco più di un anno dalla nascita della Rete, gli otto Istituti Comprensivi che ne fanno parte hanno deciso di ritrovarsi e di fare di queste stesse esperienze, piccole o grandi, l'oggetto di lavoro, di riflessione, di confronto, di analisi: per capire come crescere, come sostenersi e al tempo stesso come alimentare una innovazione sempre più difficile da promuovere.

Tre sono le prospettive di riflessione e di lavoro aperte: quella che analizza l'esperienza partecipativa dal punto di vista delle sue implicazioni con la didattica e l'organizzazione della scuola; quella che ne analizza le implicazioni sui processi educativi e quella infine che ne indaga i rapporti con la complessità dei contesti attuali di comunità.

Abbiamo aperto la riflessione a tutto il territorio trentino e anche oltre, perché la Rete non è chiusa e perché al di fuori di essa molte altre esperienze significative si stanno in realtà già muovendo nella stessa direzione, chiedendo d'essere riconosciute, capite e valorizzate.

Le cosiddette "buone prassi" non sono le medagliette da appuntarsi al petto, né sono solo il pozzo da cui attingere elementi di analisi della realtà; esse sono soprattutto l'espressione e il motore del cambiamento in atto, del futuro che è già qui e che vorremmo diventasse sempre più di tutti.

Programma

MATTINO

- Ore 8,30 Introduzione (*dir. Giuseppe Santoli*) e saluti dell'autorità: **Marta Dalmaso**, Assessore all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento
- Ore 8,40 *L'esperienza della Rete Trentina Scuole Partecipate: tra autonomia e sussidiarietà*
- Ore 9,10 L'esperienza insegna: voci di genitori e docenti dalle scuole della Rete
- Ore 10,15 Pausa caffè
- Ore 10,40 L'esperienza partecipativa dell'Istituto Comprensivo di Chiusi (Siena)
- Ore 11,00 *Una ricerca sui rappresentanti di classe dei genitori della Rete: esiti e prospettive* (Claudio Girelli)

L'esperienza delle scuole partecipate: analisi e prospettive

- Ore 11,30 **Italo Fiorin:**
L'esperienza partecipativa tra didattica e organizzazione scolastica
- Ore 12,00 **Luigina Mortari:**
L'esperienza partecipativa e i processi educativi

- Ore 12,30 Pausa pranzo (buffet offerto)

POMERIGGIO

- Ore 14,00 **Gino Mazzoli:**
L'esperienza partecipativa tra scuola e comunità locale

- Ore 14,30 Lavori di gruppo
- Gruppo A** L'esperienza partecipativa tra didattica e organizzazione scolastica
- Gruppo B** L'esperienza partecipativa e i processi educativi
- Gruppo C** L'esperienza partecipativa tra scuola e comunità locale
- Ore 16,00 Report dei gruppi di lavoro
- Ore 16,30 Gli esperti rispondono.
- Tavola rotonda** con **Italo Fiorin, Luigina Mortari, Gino Mazzoli**
(moderatore: *Dir. Elina Massimo*)
- Ore 17,30 Dibattito
- Ore 18,00 Chiusura lavori

GLI ESPERTI

Italo Fiorin: Docente di Didattica e Presidente del corso di laurea in Scienze della formazione, Università Lumsa di Roma. Presidente del Comitato scientifico del «Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante» della Provincia Autonoma di Trento

Luigina Mortari: Docente di Pedagogia e Direttore di Dipartimento di Scienze della formazione, Università di Verona. Membro del Comitato scientifico del «Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante» della Provincia Autonoma di Trento.

Claudio Girelli: Ricercatore di Pedagogia Sperimentale, Università di Verona.

Gino Mazzoli: Consulente in ricerca e progettazione sociale («Studio Praxis», Reggio Emilia).